

## ALLEGATO A

### **Attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e del Programma nazionale**

#### **Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele per il triennio 2017-2019 Campagna 2017-2018**

##### **1 - Descrizione delle finalità dell'intervento**

Secondo l'ultimo censimento a disposizione, effettuato sulla base delle denunce alle Aziende UU.SS.LL. relativo all'anno 2016, in Toscana vi sono 92.226 alveari.

In Toscana sono prodotti diversi tipi di miele secondo l'origine floreale. Tale varietà è ovviamente legata alle caratteristiche geografiche tipiche della regione, che garantiscono, insieme alle consolidate tradizioni produttive, produzioni di elevata qualità.

La produzione toscana è quindi estremamente variegata e trova uno dei suoi punti di forza proprio nella possibilità di offrire un prodotto diversificato e di elevata "qualità".

Nell'attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013, relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, la consistenza del patrimonio apistico, espressa come numero di alveari, è il criterio utilizzato per la ripartizione tra gli Stati membri dei fondi relativi alla realizzazione dei programmi nazionali. Il medesimo criterio viene poi adottato per la ripartizione alle Regioni del plafond nazionale.

##### **2 - Finalità delle Misure**

In armonia con quanto enunciato nel suindicato regolamento le misure previste intendono contribuire al miglioramento della produzione e della commercializzazione del miele toscano incidendo sui vincoli più significativi che caratterizzano il settore. La realtà del comparto toscano è caratterizzata da una moltitudine di piccoli operatori che hanno difficoltà ad acquisire informazioni aggiornate utili a far fronte ai problemi derivanti dalle patologie apistiche, varroasi in particolare, e informazioni relative alle metodologie più razionali di conduzione. Problemi si riscontrano anche per le aziende di dimensioni più significative soprattutto per l'acquisizione di attrezzature che consentano di razionalizzare la pratica del nomadismo, diminuendo i costi e migliorando la qualità del miele prodotto.

Le misure previste hanno quindi le seguenti finalità:

- trasmettere, in modo capillare e tempestivo, informazioni agli apicoltori riguardo alle metodologie più razionali di lotta alla varroasi ed alle altre patologie che affliggono il comparto apistico;
- operare una corretta informazione riguardo alle pratiche apistiche che permettono l'ottenimento di mieli di qualità sia in relazione all'origine floreale che alla presenza di residui o difetti, nonché alle ottimali pratiche di produzione ed estrazione del miele;
- incentivare l'acquisizione, da parte degli apicoltori, di arnie e di attrezzature che consentano la razionalizzazione della transumanza.

##### **3 - Misure attivate**

Misura A - Assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori.

- a.1.2 Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati
- a.2 Seminari e convegni tematici

- a.3 Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi
- a.4 Assistenza tecnica alle aziende.

Misura B - Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi.

- b.2 Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari; materiale di consumo per i campionamenti
- b.4 Acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche

Misura C – Razionalizzazione della transumanza.

- c2 Acquisto attrezzature per l'esercizio del nomadismo:
  - (c2.1) Acquisto arnie
  - (c2.2) Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo
  - (c2.3) Acquisto autocarri per l'esercizio del nomadismo.

### **Misura A - Assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori.**

Gli interventi di formazione e assistenza tecnica previsti sono così articolati:

- organizzazione di brevi incontri tematici con gli apicoltori tesi a diffondere le metodologie più efficaci di lotta alle patologie apistiche e le pratiche razionali di conduzione degli apiari che consentano l'ottenimento di mieli d'elevata qualità;
- assistenza tecnica presso le aziende apistiche e i laboratori di smielatura delle associazioni d'apicoltori.

Gli argomenti oggetto delle iniziative sopra dette sono definiti tenendo presente i seguenti obiettivi strumentali:

- mettere in grado gli operatori di riconoscere le patologie apistiche;
- divulgare le più razionali tecniche di profilassi e cura;
- sensibilizzare gli apicoltori sulla necessità di effettuare una diagnosi precoce nonché di operare il risanamento con farmaci, metodologie e tempi comuni;
- divulgare le tecniche più razionali di conduzione;
- favorire la pratica del nomadismo che consente la produzione di mieli d'elevata qualità e valore merceologico.

Gli interventi suddetti sono realizzati nell'ambito delle seguenti misure:

- (a1) corsi di aggiornamento;
- (a2) seminari e convegni tematici;
- (a3) azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede e opuscoli informativi;
- (a4) assistenza tecnica alle aziende.

### **- Beneficiari**

Sono beneficiari le organizzazioni di produttori del settore e le loro unioni, le associazioni di produttori, le federazioni, le cooperative e i consorzi di tutela operanti in Toscana che rispettano i criteri di rappresentatività previsti dalla delibera della Giunta regionale n° 496 del 10 luglio 2006.

Le risorse sono ripartite: per il 40% in eguale misura fra i beneficiari e per il 60% in proporzione al numero degli alveari degli apicoltori rispettivamente associati, in regola con quanto previsto

dall'art. 7, comma 1, della L.R. 21/09. In caso di economie realizzate per il non utilizzo o utilizzo parziale delle risorse da parte di uno o più beneficiari, le stesse potranno essere rimodulate sulle altre Misure con apposito atto dirigenziale.

**- Percentuale di contribuzione**

La percentuale del contributo erogabile è la seguente:

Cod	Voce di spesa	% contributo
a.1.2	Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati	80
a2	Seminari e convegni tematici	100
a3	Azioni di comunicazione: sussidi didattici, ecc.	90
a4	Assistenza tecnica alle aziende	90

**Misura B. Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi**

Gli interventi finanziabili sono realizzati nell'ambito delle seguenti misure:

- (b2) indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari; materiale di consumo per i campionamenti;
- (b4) acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche

**- Beneficiari**

Sono beneficiari le organizzazioni di produttori del settore e le loro unioni, le associazioni di produttori, le federazioni, le cooperative e i consorzi di tutela operanti in Toscana che rispettano i criteri di rappresentatività previsti dalla delibera di Giunta regionale n° 496 del 10 luglio 2006.

Le risorse sono ripartite: per il 40% in eguale misura fra i beneficiari e per il 60% in proporzione al numero degli alveari degli apicoltori rispettivamente associati, in regola con quanto previsto dall'art. 7, comma 1, della L.R. 21/09. In caso di economie realizzate per il non utilizzo o utilizzo parziale delle risorse da parte di uno o più beneficiari, le stesse potranno essere rimodulate sulle altre Misure con apposito atto dirigenziale.

**- Percentuale di contribuzione**

La percentuale del contributo erogabile è la seguente:

Cod	Voce di spesa	% contributo
b2	Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari; materiale di consumo per i campionamenti	100%
b4	Acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche	50%

**- Presentazione delle domande e procedure**

Misura A Assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori:

domanda di accesso al contributo: dal 21 agosto 2017 al 05 settembre 2017, pena esclusione;

domanda di accertamento: entro il 10 agosto 2018, pena esclusione.

Misura B Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi:

domanda di accesso al contributo: dal 21 agosto 2017 al 05 settembre 2017, pena esclusione

domanda di accertamento: entro il 10 agosto 2018, pena esclusione.

Alle domande di accesso al contributo delle Misure A e B le associazioni dovranno allegare la seguente documentazione:

- elenco riepilogativo delle denunce presentate dagli apicoltori associati;
- copia digitale delle singole denunce di cui al punto precedente.

Su tale documentazione sarà effettuata la ripartizione percentuale delle risorse attribuite alle Misure A e B per il 40% in eguale misura fra i beneficiari e per il 60% in proporzione al numero degli alveari degli apicoltori rispettivamente associati

### **Misura C - Razionalizzazione della transumanza**

Gli interventi finanziabili sono realizzati nell'ambito delle seguenti azioni:

(c2.1) Acquisto arnie;

(c2.2) acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo;

(c2.3) acquisto autocarri per l'esercizio del nomadismo.

#### **- Beneficiari**

Possono usufruire dei contributi di cui sopra gli apicoltori detentori di partita Iva e le forme associate.

Condizione necessaria per l'accesso alla graduatoria unica regionale è che gli apicoltori siano in regola con la normativa vigente riguardante l'inizio attività e con la comunicazione alle Aziende UU.SS.LL. relativa al censimento del patrimonio apistico regionale degli alveari posseduti, dove l'apicoltore ha la propria residenza o dove ha sede legale l'impresa.

Il contributo può essere erogato anche a coloro che non detengono alveari (nuovo apicoltore e già in attività con denuncia a zero), comunque possessori di partita Iva, con obbligo di svolgere l'attività apistica almeno per cinque anni, con possibilità di controlli ex post nei tre anni successivi la data di pagamento del contributo. Le attrezzature acquistate dovranno essere presenti nel luogo indicato nella domanda iniziale fino al momento dell'accertamento finale da parte dell'Ente.

Il contributo è erogato all'apicoltore che, sviluppando la Misura C "Razionalizzazione della transumanza" del regolamento comunitario, pratica il nomadismo e ne dà comunicazione all'Azienda USL dove lo stesso apicoltore ha la residenza o dove ha sede legale l'impresa apistica.

#### **- Percentuale di contribuzione**

La percentuale del contributo erogabile è la seguente:

Cod	Voce di spesa	% contributo
c2	c2.1 Acquisto di arnie	60
	c2.2 Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo	50
	c2.3 Acquisto autocarri per l'esercizio del nomadismo	20

#### **- Limite del finanziamento erogabile a ciascun beneficiario**

Il contributo massimo erogabile per beneficiario non può essere superiore a euro 12.000,00. Non sono ammesse domande per un importo minimo del contributo pubblico concedibile inferiore a euro

3.000,00. Anche in sede di accertamento finale deve essere confermato un importo del contributo concedibile pari ad almeno euro 3.000,00, pena la decadenza dei contributi concessi.

#### **- Presentazione delle domande e procedure**

Le domande di contributo devono essere presentate dai richiedenti tramite il sistema informatico di ARTEA dal 15 novembre 2017 al 15 dicembre 2017, pena l'esclusione.

Entro il 31 gennaio 2018 gli Uffici territoriali comunicano gli esiti delle istruttorie ed entro il 20 febbraio 2018 è approvata con decreto dirigenziale la graduatoria unica regionale delle domande ammesse.

La Regione trasmette agli Uffici territoriali e ad ARTEA il decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria unica regionale; gli Uffici territoriali comunicano agli aventi diritto la finanziabilità/non finanziabilità per mancanza di fondi, dei progetti.

Entro il 10 aprile 2018 gli aventi diritto presentano la domanda di pagamento pena l'esclusione.

Entro il 30 maggio gli Uffici territoriali provvedono a chiudere le istruttorie e approvare con proprio decreto dirigenziale gli elenchi delle domande di pagamento.

ARTEA liquida tutte le domande di pagamento entro il 15 ottobre di ogni anno.

La presenza di eventuali risorse aggiuntive (economie e nuove assegnazioni) è comunicata dagli Uffici territoriali ai beneficiari che devono concludere gli acquisti e presentare la domanda di pagamento entro e non oltre il 31 luglio 2018.

#### **- Punteggi di graduatoria**

Ai fini della formazione della graduatoria unica regionale dei soggetti ammessi ai contributi, si procede con l'attribuzione di punteggi secondo le seguenti specifiche:

Il richiedente non ha mai beneficiato dei contributi con riferimento all' Azione "C" Regg. CE 1221/99, 797/04, 1234/07 e 1308/2013	Punti 5
Il richiedente è IAP o coltivatore diretto	Punti 4,5
Il richiedente nell'anno precedente la ricezione della domanda non ha beneficiato dei contributi con riferimento all'Azione "C" Regg. CE 1221/99, 797/04, 1234/07 e 1308/2013	Punti 3
Il richiedente è un giovane di età compresa fra i 18 e i 40 anni (fino al compimento del 41esimo anno di età) o, in caso di società, il firmatario della domanda di età compresa fra i 18 e i 40 anni (fino al compimento del 41esimo anno di età)	Punti 2,5
Il richiedente è iscritto all'Elenco degli operatori biologici per l'attività apistica	Punti 2,2
Il richiedente è iscritto alla CCIAA come apicoltore, anche se attività secondaria	Punti 2
Il richiedente ha sede legale in zona svantaggiata di cui all'art 32, Reg. UE 1305/2013	Punti 2

Il richiedente è di genere femminile (legale rappresentante di Società)	Punti 1
---	---------

I requisiti che danno diritto ai punteggi per la determinazione delle priorità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda iniziale.

Non sono cumulabili i punteggi di richiedente IAP/coltivatore diretto con richiedente iscritto alla CCIAA; in presenza di entrambi i requisiti, si considera quello col punteggio più alto.

#### ***- Istruttoria delle domande***

Ogni Ufficio territoriale competente esegue l'istruttoria di ammissibilità e di accertamento finale delle domande riferite alla Misura C, sulla base del presente provvedimento e del manuale delle procedure e dei controlli di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n. 10 del 23/01/2012 e al Decreto del Settore Sostegno allo Sviluppo Rurale e Interventi Strutturali di ARTEA n. 112 del 19/09/2013;

La Regione Toscana provvede ad eseguire l'istruttoria di ammissibilità delle domande riferite alle Misure A – B e, tramite i propri Uffici territoriali, le istruttorie delle domande iniziali e delle domande di pagamento relative alla Misura C.

ARTEA provvede ad eseguire l'istruttoria di accertamento finale delle domande riferite alle Misure A e B.

ARTEA provvede al pagamento di tutte le domande delle Misure A, B e C.

#### ***- Regolarità contributiva***

Le aziende e le Associazioni rappresentative che sono tenute al rispetto di tale requisito, devono essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05.

Ai sensi dell'articolo 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia.), il requisito deve essere posseduto e verificato prima dell'assegnazione. La regolarità contributiva deve essere verificata anche prima del saldo degli aiuti. L'eventuale inadempienza contributiva riscontrata in fase di istruttoria della domanda di pagamento deve essere comunicata al beneficiario e segnalata nell'atto di approvazione dell'elenco di liquidazione. ARTEA provvede ad effettuare gli adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 del D.L. 69/2013.

#### ***- Penali***

A seguito delle comunicazioni di rinuncia successiva all'atto di assegnazione o della mancata presentazione della domanda di pagamento, il titolare della domanda è escluso dai benefici dell'azione C per l'anno successivo a valere dalla presente programmazione e unicamente con riferimento alle procedure di attuazione ad essa relative.

La penale prevista nelle precedenti programmazioni è ridotta ad 1 (uno) anno.